

07/03/2013

Tra ironia e amarezza il mondo delle over 50

E' DIVERTENTE, ironico, a volte amaro, amarognolo. Aspro. Spesso impietoso, come la verità, del resto. E c' è tanto di questionario a sorpresa finale. Ma a leggerlo, questo "Le ragazzone", ossia "come vivere con stile dopo i cinquant' anni" (Red@zione editore), l' ultimo lavoro di Daniela Rossi, psicologa e giornalista oltreché scrittrice di sentimento e talento premiata nel 2010 per "Il mondo delle cose senza nome", a leggerlo, questo mini pamphlet, più efficace di qualsiasi cura anti age, si trasforma in una guida utile su quello che proprio non si deve fare dopo i 50 anni. Se una donna vuole essere ancora affascinante o solo carina o magari simpatica e dolce quel tanto che basta per accettare lo scorrere inesorabile della vita. Il divertente è che, per ciascuno dei 39 ritratti di "over" che sbagliano, c' è un qualcosa che fa sobbalzare. In ciascuno una donna proiettare tratti di sé, dell' oggi o del domani. E' la femminista "che portava calzettoni di pelo di lama e zoccoli"? Forse. La servizievole che pur di rendersi indispensabile "è diventata un ibrido di fenomenale efficienza, un incrocio tra madre, prostituta, maggiordomo, chef, idraulico"? non si può escludere. E via così, dall' impiegata alla maniaca di Facebook che considera il social network un elisir di giovinezza. La morale non c' è, né voleva esserci, tanto è scontata: restare se stesse, accettare l' età della vita, con qualche accorgimento, qualche coccola. Molta ironia e un mantra. Non è che agli uomini, se non in apparenza, vada meglio. Certo possono permettersi toy girl, senza creare scandalo, ma a che prezzo? Salato, salatissimo, molto più del chirurgo acchiappa- giovinezza della moglie Ragazzona. Con la crisi, meglio riflettere. "Le ragazzone" sarà presentato questo pomeriggio alle 17 e 30 alla Porto Antico Libri. Con l' autrice. © RIPRODUZIONE RISERVATA